

Abbonamento annuo Euro 0

Puoi leggere e scaricare il nostro giornale sul sito <http://www.sorpaolo.net>

Le parole di seta non sono buone per le orecchie di sughero.

Nuovissima serie Numero 89
15 luglio 2007

Sor



Paolo

Una copia Euro 0

Dacci il tuo contributo. Ci serve.
E scrivici: info@sorpaolo.net

ESCE UNA VOLTA LA SETTIMANA
e non fa sconti a nessuno

Meglio bruciare in una vampata che spegnersi lentamente

Pubblicazione umoristica illustrata

L'Assessore Silvino ha preso i voti

Li ha sempre presi, ma questa volta li ha presi sul serio. E' diventato Fra' Lino vergine e martire

L'assessore Lino Silvino ha preso i voti. "Oh, bella questa!" esclamano, poco stupiti i lettori di "Sor Paolo. E aggiungeranno: "Silvino i voti li ha sempre presi, e non solo a Piano della Lenta. Anche se non si è mai capito perché glieli dessero." Beh, amici lettori, increduli e miscredenti, fate male a non stupirvi. Perché di fronte alla notizia c'è da stupirsi. Questa volta l'assessore Silvino i voti li ha presi sul serio, mica per scherzo. La notizia ci è stata fornita da una fonte solitamente bene informata, che ci ha anche fatto pervenire una foto assai illuminante, che vi proponiamo. Silvino questa volta ha preso i voti del saio, non quelli dell'urna. La sua clamorosa decisione sembra sia maturata dopo laceranti tormenti spirituali, che lo avrebbero indotto ad abbandonare le cose del mondo, dopo aver abbandonato le case popolari, e a ritirarsi in un convento francescano della Sabina. La notizia è stata confermata da alcuni agenti ferroviari, che lo hanno visto scendere dal treno a Rieti e dirigersi a piedi, scalzo e penitente, fino al convento di destinazione. I suoi fedeli starebbero già preparando i "santini" (questa volta non elettorali) sicuri come sono che sarà fatto santo subito, con il nome di San Lino Silvino vergine e martire. Dopo il duro noviziato, che durerà non meno di dieci giorni, pare che l'ex assessore voglia fondare un nuovo ordine religioso, l'Ordine dei Silvini scalzi. Il suo intento sarebbe quello di costruire un Santuario a Piano della Lenta, che faccia concorrenza a quello di San Gabriele. Lui personalmente aggiungerà al voto di castità quello della povertà, ma si avvarrà della collaborazione di alcuni suoi fidati fedeli, suoi ex elettori, per contattare lo Ior, l'Istituto Antonveneto, il Banco di San Paolo, il Credito Cooperativo di Santa Caterina da Siena, e la Banca di Credito



San Lino Silvino vergine e martire

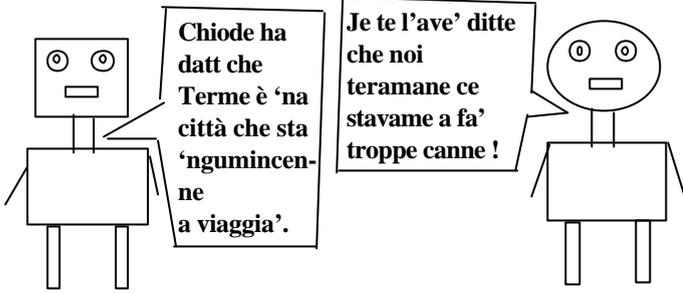
MAZZITTI PROSSIMO TURISTA

Pare che ormai il Governatore Del Turco abbia deciso. Siccome per lui la politica si risolve solo in un vorticoso giro di nomine, e una volta che ci sono i nominati, ogni problema politico per lui è risolto, prima di andare in vacanza in Turchia, voglia fissare punti fermi, paletti e nomine. Dunque, Walter Mazzitti, ex forzista, ex acquirente, ex parcheggioggiatore, dovrebbe essere il prossimo Turista Del Turchista. Così pare finirà dal parco al turismo. Aprt oggi, aprt domani... E comunque lui di turismo se ne intende, perché è ha viaggiato molto, ha studiato e si è sposato anche all'estero. Pare che abbia fatto anche il militare a Cuneo. Quindi ha i titoli giusti per occuparsi della promozione del turismo abruzzese. Intanto Del Turco ha deciso anche la composizione del consiglio di amministrazione della Fondazione Torre di Cerrano: sarà composto di duecento cinquanta membri. L'incarico sarà a titolo gratuito, ma con rimborso delle spese sostenute. Sarà sufficiente farne un elenco.

Cooperativo di Teramo ed Ascoli Piceno, fondata da Sant'Antonio Tancredi, per mettere insieme il denaro necessario per costruire la Basilica del Santuario, che sarà inaugurata la prossima domenica in Albi. I suoi fedeli, intanto, stanno preparando le carte per il processo di beatificazione e quello di santificazione, che si svolgeranno l'uno di seguito all'altro, essendo già stata fatta una ricca raccolta di miracoli compiuti da San Lino Silvino. E' anche in preparazione il DVD della prima messa cantata in quel posto (un convento della Sabina) di San Lino Silvino. Sarà assai spettacolare. Prenotatecelo.

**PRENOTATE IL DVD DELLA
SPETTACOLARE PRIMA MESSA IN
QUEL POSTO (UN CONVENTO DELLA
SABINA) DI SAN LINO SILVINO**

COCCIA QUADRE E COCCIA TONNE



Ci dobbiamo aprire ai trapianti di Core



Stefa', va bene che ci dobbiamo aprire, ma tu stai esagerando. Ti stai aprendo troppo.



BOTTE



TANCREDI

Caro Nardy, sei un vero demonio ! Dici a tutti che esci dai servizi e poi mi ti ritrovo al patrimonio. Certo, perdi il pelo, non i vizi. Ti pare cosa bella da farsi per uno che campa di Cirsu ? Io insisto: non c'è da fidarsi e fidarsi di te è tempo... pirsu !



Certo che siete proprio divertenti, voi comunisti pentiti e impenitenti. Prima dite che volete rinnovare, poi vi limitate un po' a spostare, qualche nome e qualche dirigente da questo a quell'altro ente. E' quel che hai fatto, tu o fante lesto, cambi il nome e conservi il posto.

SOGESA
L'Ambiente in buone mani

E RISPOSTE



NARDINOCCHI



Paolino, Paolino mocciosetto, di tuo padre modello perfetto, sono uscito dal Cirsu, non vedi ? Non sarai certo tu, caro Tancredi a contare la somma dei milioni dei debiti che son della Cerquoni. Dei conti non puoi fare il revisore. Vuoi metterti a fare il contatore ?



Tu dovresti saper, democristiano, che in politica chi sale sul divano lo fa per stare un po' comodamente con i soldi e i sacrifici della gente. Perché di tanto tu ti meravigli ? Quel che sono i padri sono i figli. Non spulciare i conti della spesa, dimentica il Consorzio e la Sogesa.

C'è in Piazza Garibaldi un sotto passo dove è successo uno sconquasso.



BONTEMPI ?
Brutti tempi !
E adesso senza tatto cambia il giudice lo sfratto e si sta senza contratto.
Che misfatto !!
Ci hanno rotto.

C'è a terra ogni genere di frutta e, in mezzo una cagnetta che latra, ma siccome è una cagnetta piccolina, diciamo che non latra... ma LATRINA !!



Ruffini ? Lo dico io, Aloisi, che sono un "povero" giuliese. La variante varia, ma lui non varia mai ... e sta zitto !

LA POLITICA NUOVA SECONDO ASSO GNA



Il Cda del Cerrano ?
Non allarmatevi.
Niente vale e niente costa.

PONTI DI VISTA



**COSI' CI FACCIAMO LE
CANNE A TERAMO**



**QUI COSTRUIREMO
STUPENDI PORCHEGGI**



**VOGLIAM DARE UN SENSO
A QUESTE MARCE
ANCHE SE QUESTE MARCE
UN SENSO NON CE L'HAN**

**ARMASTE
SOLE
'MBITE
COMA 'NU
PRECUJE**

**JE DICIOZZE A
SCALONE:
"SE ME SPIRE
NEN M'ACCUJE"**

**E SCALONE
JA 'RSPUNNO':
"DOVUNQUE TI
PRISINTE TU
E' HUAJE!"**



**PRG... PRG... PRG...
EMENDIAMOCI COSI'
SENZA RANCOR**



**VOLEVA
FARE
NOMI
COGNOMI
E SOPRAN-
NOMI.
POI
RINUNCIO'.
E IL PIANO
REGALATORE
FU
APPANNAGGIO
DI ANONIMI
PLEBEI
D'INCERTA
PROGENIE**



**IL DUO
COMICO DI
ARTE VARIA
RABBUFFONI
&
CIPOLLUFFO
NELLO
SPETTACOLO
"QUI MI
BUTTO E QUI
MI TUFFO"**



- 'Assesso', pure je quande vadtà e passa' cussì... me sente prùbbje 'm Paradise !

Per la Casa Editrice
Grafomani & Affini
è stato pubblicato
il libro
"COME USARE
DIECIMILA PAROLE
PER SPIEGARE UN
CONCETTO SOLO".



Autori della
monumentale opera,
composta da 21 volumi
di un milione di pagine
ciascuno due
autentiche autorità:
M. FERRETTI & R. CANZIO
dell'Università di Pallonia.



Domenico Di Matteo: "Come taglio i nastri io, Sindaco di Tortoreto, non li taglia nessuno

Ha vinto per il terzo anno consecutivo le prestigiose "Forbici d'oro"



Il Sindaco di Tortoreto, Domenico Di Matteo, è un provetto tagliatore e come taglia i nastri lui, non li taglia nessuno. Ha un suo stile, ineguagliabile, che gli hanno fatto vincere per tre anni consecutivi il prestigioso titolo di "forbici d'oro", assegnato dall'Accademia di Alta Moda di Parigi.

Sor Paolo: - Allora, Sindaco Di Matteo, è contento del prestigioso riconoscimento ?

Di Matteo: - Contentissimo. Per me è un vanto. E lo è anche per Tortoreto..

Sor Paolo: - Dove ha imparato a usare le forbici così bene ?

Di Matteo: - Mio padre faceva il sarto. Arte di Tata....

Sor Paolo: - Sappiano...è mezza imparata. E le forbici ? Dove la ha comperate ?

Di Matteo: - Non le ho comperate. Me le ha lasciate mio nonno.

Sor Paolo: - Sarto anche lui ?

Di Matteo: - No, modellista.

Sor Paolo: - Il suo ultimo capolavoro con le forbici è il taglio del nastro del sottopasso.

Di Matteo: - Per questo sono contento. Vincere con un soprapasso sarebbe stato troppo facile. Ma un sottopasso...

Sor Paolo: - Ma è vero che ci saranno altri sottopassi ?

Di Matteo: - Certamente. Voglio riempire Tortoreto di passi, sottopassi e soprapassi. Io sono per la politica dei passi e ripassi.

Sor Paolo: - Una politica illuminata.

Di Matteo: - Se sotto i sottopassi ci si mettono le lampadine sì. Molto illuminata.

Sor Paolo: - Ma non è anche annacquata. Quando poverà questi sottopassi, non si allagheranno ?

Di Matteo: - Abbiamo previsto tutto. Ci saranno delle zattere.

Sor Paolo: - E se qualcuno affoga ?

Di Matteo: - Abbiamo previsto tutto. Ci saranno i sommozzatori.

Sor Paolo: - Che nastro taglierà prossimamente ?

Di Matteo: - Il nastro di una sega circolare.

Sor Paolo: - Auguri.

Tanto e tale potere ha la casta della costa che a Roseto un barbiere non paga un'imposta e a Silvi un marinaio che pescò un'anguilla dopo aver fatto il guaio si comperò una villa. E invece a Tortoreto un bagnino infuriato che si vide un segreto pienamente rivelato, se la prese con un tizio la cui moglie, dotata, s'era tolto lo sfizio di farsi una scopata, bagnandosi un dito nel mare di luglio non trovandolo pulito e mettendo un intruglio per non sciupar la pelle come fanno le più belle.

VITELLI vuol riportare i teramani in centro e lui, che alle teramane cose è tanto addentro, sa come fare per centrare a pieno l'obiettivo, rendere il centro bello, interessante e vivo.



Ma quel che non potrà capire mai, perché da troppo tempo ormai ha perso il contatto con la gente, è dove trovare un salvagente per aiutare chi vuole evitare di trovarsi un giorno ad incontrare un assessore come lui per la via sia nel centro che in periferia. Perché si sa in centro chi ci va: La gente che non sa che lui ci sta.



COLOPHON



Direttore editoriale: Elso Simone Serpentine - Direttore (ir)responsabile: Franco Baiocchi - Redattori: teramani noti e meno noti - Prodotto da Il TAVOLO DELLA SAPIENZA.

Distribuito la domenica in allegato a "La Città" quotidiano. Autorizzazione del Tribunale di Teramo n. 544 del 18 dicembre 2005 - I contributi non firmati sono da intendere come contributi redazionali. - Il materiale inviato sarà usato come vuole il direttore e non sarà restituito in nessun caso.